



Decreto Dirigenziale n. 166 del 03/04/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS
ma

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.2
AIUTI PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE DI SERVIZI SOCIO
EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
AIUTI DESTINATI ALLA CREAZIONE O ALL'AMMODERNAMENTO DI ASILI NIDO E
MICRO-NIDI AZIENDALI CON ALLEGATI - PROROGA SOSPENSIONE TERMINI
PRESENTAZIONE ISTANZE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con la Deliberazione n. 213 del 20 maggio 2019, la Giunta regionale ha programmato la realizzazione, la riqualificazione o il potenziamento di asili nido e micro-nido aziendali attraverso la concessione di incentivi alle imprese e alle aziende pubbliche a valere sull'azione 9.3.2 del POR Campania FESR 2014/2020, per l'importo complessivo di € 5.000.000,00;
- b) con decreto dirigenziale n. 624 del 17/12/2019 è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di aiuti destinati alla creazione o all'ammodernamento di asili nido e micro-nidi aziendali;

CONSIDERATO che

- a. con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b. il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, dispone all'articolo 1, tra l'altro, che " 1. Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica" e individua, al successivo articolo 2, le misure che, tra le altre, possono essere adottate;
- c. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 marzo 2020, sono state adottate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", per il contenimento del rischio del contagio, sia mediante misure specifiche riguardanti le Regioni e Province a più elevata diffusività epidemiologica, che mediante misure generali applicabili all'intero territorio nazionale;
- d. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 ("Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"), le misure straordinarie previste dal DPCM 8 marzo 2020 per i territori regionali e provinciali esposti a maggiore rischio epidemiologico sono state estese all'intero territorio nazionale;
- e. il menzionato DPCM 8 marzo 2020, con disposizione oggi applicabile all'intero territorio nazionale, dispone, all'art. 1, che "e) si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r) in materia di "lavoro agile";
- f. il medesimo DPCM 8 marzo 2020, con disposizione oggi applicabile all'intero territorio nazionale, dispone, all'art. 2, che "s) qualora sia possibile, si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie";

DATO ATTO che

- a. le misure adottate dal Consiglio dei Ministri con il DPCM 9/3/2020 allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 potrebbero interferire o impedire lo svolgimento di alcune attività necessarie alla predisposizione delle domande di partecipazione da parte dei potenziali beneficiari dell'avviso di cui al decreto dirigenziale n. 624/2019;
- b. numerosi utenti destinatari del predetto avviso hanno segnalato difficoltà operative nella presentazione delle domande di partecipazione, anche con riferimento all'adozione dei necessari provvedimenti approvativi delle progettazioni da candidare per il finanziamento;

CONSIDERATO altresì che

- a. con decreto dirigenziale n. 130 del 17/03/2020, alla luce di quanto sopra descritto, si è disposta la sospensione dei termini di presentazione delle istanze all'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 624 del 17/12/2019, fino al 03/04/2020, prevedendo che, in caso di adozione di ulteriori misure emergenziali da parte di autorità nazionali o regionali competenti sulla gestione dell'emergenza epidemiologica, si sarebbe provveduto con successivi atti all'ulteriore congruente proroga della sospensione dei termini di presentazione delle domande;

PRESO ATTO che

- a. con l'ordinanza n. 15 del 13 marzo 2020 il Presidente della Regione Campania ha disposto, tra le altre cose, che "fino al 25 marzo 2020, su tutto il territorio regionale è fatto obbligo a tutti i cittadini di rimanere nelle proprie abitazioni. Sono consentiti esclusivamente spostamenti temporanei ed individuali, motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute";
- b. con l'ordinanza n. 19 del 20/03/2020, il Presidente della Regione Campania ha richiamato le amministrazioni pubbliche al rispetto delle direttive e indicazioni nazionali finalizzate alla chiusura degli uffici e alla limitazione del numero di utenti, fatti salvi i servizi volti a fronteggiare l'emergenza e i servizi pubblici essenziali;
- c. con il decreto legge n. 19 del 25/03/2020, è stato previsto che le singole Regioni potessero adottare, in situazione di aggravamento del rischio sanitario verificatosi nel loro territorio o in una parte di esso, delle misure ulteriormente restrittive rispetto a quelle nazionali;
- d. con l'ordinanza n. 23 del 25/03/2020, il Presidente della Regione Campania ha previsto che le misure di contenimento già oggetto dell'ordinanza n. 15 del 13/03/2020 fossero prorogate fino al termine del 14/04/2020;
- e. che con DPCM del 1° aprile 2020 sono state prorogate le misure nazionali adottate con i precedenti DPCM e decreti ministeriali fino al 13/04/2020;
- f. che permangono quindi le condizioni che interferiscono o impediscono le attività necessarie alla predisposizione delle domande di partecipazione da parte dei potenziali beneficiari dell'avviso di cui al decreto dirigenziale n. 624/2019;

REPUTATO doveroso contribuire alle misure di mitigazione del rischio di diffusione del virus COVID-19 e, al tempo stesso, garantire le medesime opportunità di partecipazione a tutti i potenziali beneficiari dell'avviso, mediante la proroga della sospensione dello stesso;

RITENUTO, pertanto, di:

- a. prorogare la sospensione della presentazione delle domande di partecipazione di cui all'avviso in oggetto;
- b. dare atto che la presente proroga della sospensione ha efficacia fino a quando saranno in essere misure regionali o nazionali che dispongono il divieto per le persone di uscire dalle proprie abitazioni, che quindi incidono sul funzionamento degli uffici e a cascata sulle condizioni per la predisposizione delle domande di partecipazione all'avviso in oggetto;
- c. rinviare a successivo analogo provvedimento, adottato a seguito della cessazione delle suddette misure, la riapertura della presentazione delle domande di partecipazione con contestuale individuazione dei nuovi termini di scadenza;

VISTI

- la normativa, nonché la deliberazione ed il decreto dirigenziale indicati in premessa;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 06/08/2019 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma;

- il decreto Presidente della Giunta regionale n. 126 del 28/08/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato, di:

1. disporre, in relazione all'Avviso pubblico per la concessione di aiuti destinati alla creazione o all'ammodernamento di asili nido e micro-nidi aziendale approvato con decreto dirigenziale n. 624 del 17/12/2019, la proroga della sospensione della presentazione delle domande di cui all'art. 10 del medesimo avviso;
2. dare atto che la presente proroga della sospensione ha efficacia fino a quando saranno in essere misure regionali o nazionali che dispongono il divieto per le persone di uscire dalle proprie abitazioni, che quindi incidono sul funzionamento degli uffici e a cascata sulle condizioni per la predisposizione delle domande di partecipazione all'avviso in oggetto;
3. prevedere che con successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della cessazione delle suddette misure, sarà disposta la riapertura della presentazione delle domande di partecipazione con contestuale individuazione dei nuovi termini di scadenza;
4. trasmettere il presente provvedimento agli Assessori competenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2014-2020, al BURC, alla redazione del portale della Regione, alla sezione Campania di vetro del sito web regionale;

Maria Somma